

Comunicato del 8 agosto 2016

## Fondo del salario accessorio: risultato significativo dal tavolo

Nell'incontro di trattativa di venerdì 5 agosto 2016 il direttore generale Antonucci ha relazionato sul secondo e ultimo incontro tra MEF, FP, ARAN e ISTAT che si è svolto il giorno prima.

E' stata **finalmente accettata la proposta delle organizzazioni sindacali**: la costituzione di **un fondo specifico per i passaggi di livello (articolo 54)**, ottenuto recuperando le risorse storiche già stanziare a tale scopo dagli enti e liberate dalle cessazioni dal 2009 al 2015.

Per l'Istat ciò significa avere a disposizione, secondo le modalità comunicate dal direttore generale, **512mila euro** oltre le risorse del fondo del salario accessorio, destinati ai passaggi di livello e incrementabili con le future cessazioni nei prossimi anni.

E' un risultato importante e utile per tutto il comparto, anche se ad oggi vanno approfonditi alcuni aspetti delle modalità applicative. Solo a inizio settembre dovrebbe essere prodotto il verbale delle riunioni in cui sarà possibile leggere nero su bianco quanto concordato tra l'Istat e gli organi vigilanti.

Di fatto dagli incontri con gli organi vigilanti è emerso che **le due strade proposte dalle organizzazioni sindacali** da oltre un anno e mezzo sono percorribili, seppure con modalità non del tutto definite e in modo non pieno: le risorse aggiuntive in base alla riorganizzazione sarebbero "variabili" e le risorse "storiche" dell'articolo 54 sarebbero comunque parzialmente tagliate.

Nel corso della riunione l'amministrazione **non ha prodotto una nuova bozza di accordo** per il 2015 e il 2016. **E' in ogni caso necessario che l'Istat faccia certificare al più presto i fondi 2015 e 2016.**

Utilizzeremo le prossime settimane di agosto per cercare di trovare una proposta che sia compatibile con le novità emerse in questi giorni e che garantisca almeno quanto già concordato in merito ai **passaggi di livello**, alle **progressioni economiche** e agli **incrementi dell'indennità di ente mensile** dei lavoratori di livello IV-VIII e agli incrementi dell'**indennità per oneri specifici** dei livelli I-III

fino al raggiungimento di quella ex-Isae. E' stato sollecitato un approfondimento sulla mobilità tra profili (**articolo 52**), su cui l'amministrazione non ha risposto. Sull'**articolo 42** l'amministrazione ha sostenuto che la valutazione è ferma al livello comunicato a luglio, ma che la commissione avrebbe predisposto una "procedura informatizzata" che dovrebbe accelerare i tempi: la previsione è di altri due-tre mesi almeno per la conclusione. E' stato chiesto di lavorare sul **conto terzi** per superare le obiezioni dei revisori e di presentare una proposta di accordo anche sui **lavoratori di livello I-III e una proposta di accordo sulle anticipazioni di fascia (costituzione del fondo e sua attuazione)**.

Per quanto riguarda l'**accordo relativo al 2014** per i lavoratori di livello IV-VIII il direttore generale si è detto fiducioso sulla certificazione a settembre da parte dei revisori dei Conti. Come accennato nei precedenti comunicati, il problema è il sistema di valutazione che i revisori vorrebbero più aderente al dettato della normativa "Brunetta" ma che nei fatti è impossibile da applicare agli anni già passati. Ribadiamo la netta contrarietà a qualsiasi tentativo di applicazione della "performance individuale" in questo Istituto.

Il direttore generale ha inoltre riferito che sta proseguendo il confronto con il MEF in merito alla norma per la **stabilizzazione dei precari dell'Istat**, ma che solo a settembre potrà riferire in merito.

Auspichiamo che l'amministrazione tenga conto, inoltre, delle diverse idoneità accertate nelle procedure concorsuali espletate e presenti una proposta concreta e di fattibilità nel piano di fabbisogno 2016-2018 già alla ripresa della contrattazione di settembre.

**Lunedì 5 settembre** si terrà **un'assemblea di tutto il personale a via Balbo**, in collegamento con le sedi territoriali, per aggiornare i lavoratori sullo sviluppo della trattativa sul salario accessorio e chiudere così il ciclo di assemblee che si sono svolte a luglio nelle sedi romane.

**FLC CGIL – FIR CISL – UIL RUA - ANPRI**